

RELAZIONE POA 2026

Il Direttore Generale dell'Asvi Sardegna

Dott. M.V. Raffaele Cherchi

Referenti per il Controllo Interno di Gestione della D.G.

Marco Satta

Gianfranco Bodano

RAS Ufficio del Controllo Interno di Gestione

Commissione di direzione:

Iunio Fabio Botta

Ombretta Fanni



1. LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA E LE RISORSE UMANE	4
1.1. La struttura organizzativa dell'Agenzia	4
1.2. Composizione dell'organico dell'Agenzia	5
2. QUADRO GENERALE DELL'ATTIVITA' PROGRAMMATA PER L'ESERCIZIO 2026	8
2.1 La correlazione tra gli obiettivi strategici ed il POA	8
2.2 Obiettivi Direzionali e Gestionali operativi	10
2.2.1. Sostegno alla competitività e redditività delle filiere ippica ed equestre favorendo la qualificazione e la competitività delle produzioni (ODR 2.9.2.2.A1).....	10
2.2.2. Garantire alla filiera ippica ed equestre gli strumenti di miglioramento genetico e l'applicazione degli strumenti selettivi per l'incremento del progresso generazionale (ODR 2.9.2.2.A2)	13
2.3 La correlazione tra gli obiettivi strategici e il POA con particolare riferimento agli obiettivi di direzione	17

INTRODUZIONE

La presente relazione POA 2026 dell'Agenzia ASVI Sardegna, è stata adottata sulla base delle indicazioni contenute nell'art. 8 della "Procedura operativa per la predisposizione e per la consuntivazione dei POA" (di cui alla nota dell'Ufficio Controllo Interno di Gestione n. 401 del 19 aprile 2023), riporta sostanzialmente quanto già pianificato all'interno del Piano integrato dell'attività e organizzazione (PIAO) 2026/2028 e sarà accompagnata dalla Matrice di correlazione ODR-OGO e dalle Schede degli obiettivi.

Gli obiettivi Direzionali (ODR) adottati sono coerenti con il ruolo e i compiti istituzionali con gli Obiettivi Strategici e le Linee progettuali individuati nel PRS 2024 – 2029, approvato con DGR del 22 gennaio 2025, n. 4/13.

Inoltre, si è tenuto conto delle indicazioni contenute nella nota del Segretario Generale della RAS n. 461 del 27 febbraio 2026, avente ad oggetto 'Obiettivi strategici/linee progettuali trasversali – Individuazione di responsabilità e compiti per la loro attuazione.

1. LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA E LE RISORSE UMANE

1.1. La struttura organizzativa dell'Agencia

L'Agencia ASVI Sardegna, istituita con la Legge regionale n.15 del 24 novembre 2023, opera quale struttura della Regione autonoma della Sardegna per lo sviluppo e la valorizzazione ippica.

L'Agencia ha personalità giuridica di diritto pubblico, è dotata di autonomia finanziaria, organizzativa, amministrativa, patrimoniale, contabile e gestionale ed è sottoposta, per quanto non previsto dalla presente legge, ai poteri di indirizzo, vigilanza e controllo della Giunta regionale e ai controlli di cui alla legge regionale 15 maggio 1995, n. 14 (Indirizzo, controllo vigilanza e tutela sugli enti, istituti e aziende regionali).

Ai sensi della legge istitutiva, far data al 1° gennaio 2024, l'Agencia ASVI Sardegna avrebbe dovuto assumere le competenze già derivate, in base all'articolo 7, comma 9, della legge regionale 5 marzo 2008, n. 3 (legge finanziaria 2008), all'Agencia AGRIS Sardegna dall'Istituto incremento ippico della Sardegna, subentrando ad essa in tutti i rapporti giuridici attivi e passivi. Tuttavia, con deliberazione della Giunta regionale N. 44/43 DEL 20.11.2024 l'avvio operativo, con il passaggio effettivo del personale al nuovo Ente, è stato differito al 01/01/2025.

La legge istitutiva dell'Asvi Sardegna ha previsto due Organi statutari:

- Direttore Generale - dirige e coordina le attività dell'Agencia ed è responsabile del raggiungimento degli obiettivi prefissati;
- Il Revisore dei conti esercita le funzioni di controllo contabile previste dalla Legge.

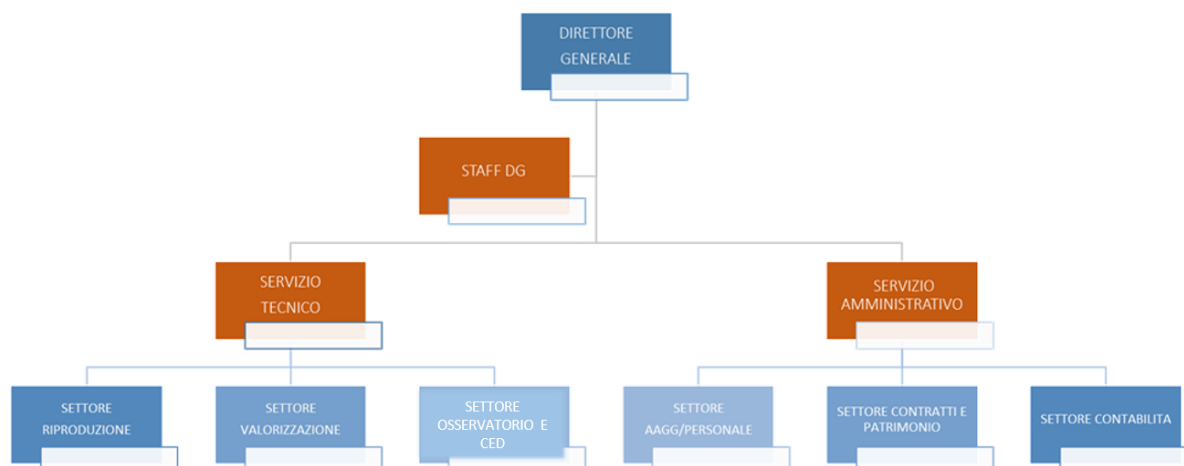
L'attuale assetto organizzativo dell'Agencia è stato definito con la determinazione del Direttore generale dell'Agencia ASVI Sardegna n. 3/25 del 23.1.2025, con la quale è stata approvata la pianta organica, e con la successiva deliberazione della Giunta regionale N. 10/17 DEL 18.02.2025, per il relativo nulla osta.

La struttura organizzativa dell'Agencia prevede:

- una Direzione Generale;
- n. 1 Servizio Tecnico – “Servizio dello sviluppo e valorizzazione delle produzioni equine”;
- n. 1 Servizio Amministrativo – “Servizio amministrativo, della logistica, formazione e comunicazione del comparto equino”.

L'Agencia è diretta dal dott. Raffaele Cherchi, nominato con Decreto del Presidente RAS n. 81 del 17.10.24, a seguito della Deliberazione della Giunta regionale n. 39/35 del 10 ottobre 2024.

Di seguito è riportato lo schema della struttura organizzativa



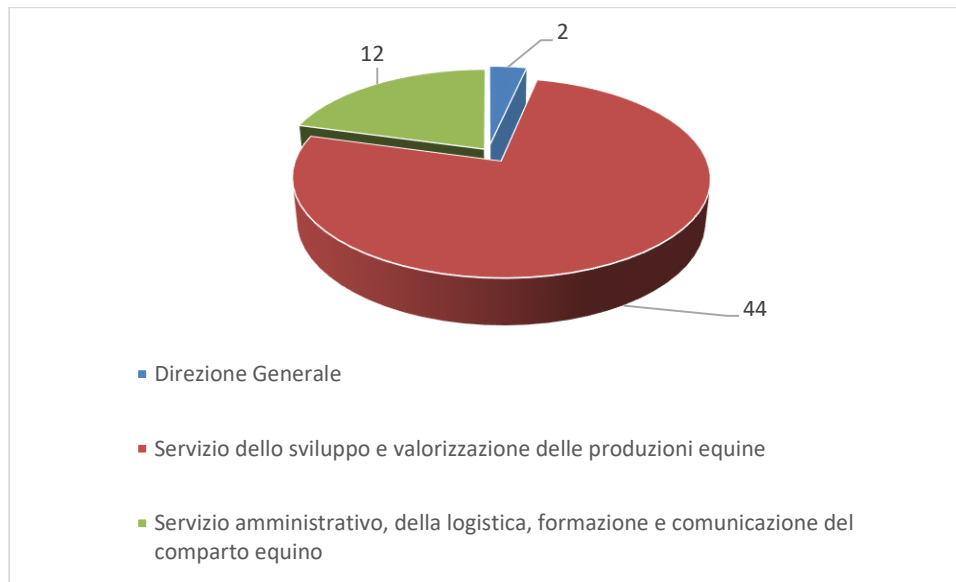
1.2. Composizione dell'organico dell'Agenzia

Il quadro organizzativo di Asvi, comprendente tutto il personale coinvolto nelle attività della DG, è riportato in sintesi nella tabella seguente.

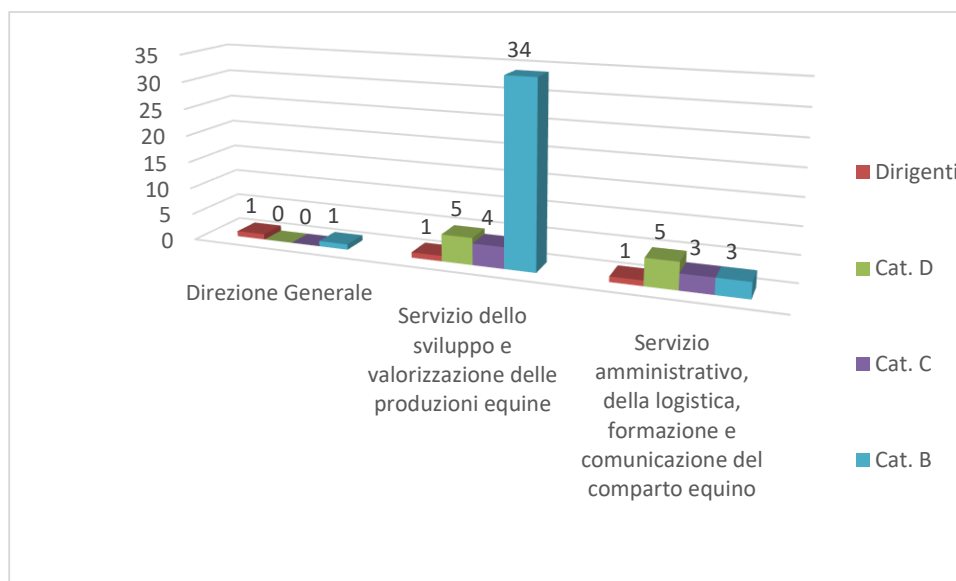
Ripartizione del personale

CONSISTENZA DEL PERSONALE PER TIPOLOGIE E RELATIVE SCOPERTURE			
TIPOLOGIA PERSONALE	Rilevazione scoperture da pianta organica		
	ORGANICO A REGIME	PERSONALE ATTUALMENTE IN SERVIZIO	ASSUNZIONI PREVISTE
DIRETTORE GENERALE	1	1	0
DIRIGENTI	2	2	0
PERSONALE CAT. D	12	10	2
PERSONALE CAT. C	13	7	6
PERSONALE CAT. B	42	38	4
TOTALI	70	58	12

Personale ripartito per struttura



Personale ripartito per struttura distinto per categorie



L'Asvi Sardegna ha portato a termine le procedure selettive per la nomina dei due dirigenti a tempo determinato previsti nella pianta organica dell'Agenzia:

- I due dirigenti hanno preso servizio dal 1 gennaio 2026.

L'Agenzia è articolata in 6 unità operative. Le sedi sono così ripartite:

- Sede legale, sita in piazza Duchessa Borgia 4 ad Ozieri (SS);
- Centro di riproduzione equina "Su Padru", Località Su Padru – Ozieri (SS);



- Centro sportivo “Tanca Regia”, Strada Provinciale Abbasanta – Santulussurgiu (OR);
- Sede aziendale “Foresta Burgos”, Burgos (SS);
- Sede amministrativa di Cagliari, sita in viale. Poetto presso l’Ippodromo di Cagliari;
- Sede amministrativa di Sassari, sita in via Jacopo Moleschott n. 28 a Sassari.

2. QUADRO GENERALE DELL'ATTIVITA' PROGRAMMATA PER L'ESERCIZIO 2026

2.1 La correlazione tra gli obiettivi strategici ed il POA

Dal 2022, con D.L. 80/2021 convertito in Legge n. 113/2021, è stato introdotto il nuovo documento di programmazione denominato PIAO (*Piano Integrato di Attività e Organizzazione*) composto di 4 sezioni, fra le quali quelle del Valore Pubblico e della Performance. In particolare, nella prima si delineano le strategie dell'amministrazione per la creazione del Valore Pubblico, inteso come aumento del benessere dei cittadini, delle imprese e di tutti i componenti della società; nella seconda si traducono in azioni concrete tali strategie, attraverso l'adozione di obiettivi direzionali (ODR).

Il principale documento di riferimento per la definizione degli Obiettivi strategici è il PRS 2024 – 2029 approvato con DGR del 22 gennaio 2025, n. 4/13, il quale si articola in 4 livelli di dettaglio:

- *Ambiti strategici;*
- *Strategie;*
- *Obiettivi strategici;*
- *Linee progettuali.*

In considerazione delle funzioni dell'Agenzia, così come definite dalla Legge istitutiva e dallo Statuto, la direzione ha selezionato i seguenti Obiettivi strategici e Linee progettuali da cui far discendere i propri ODR.

Per una declaratoria degli ODR e degli OGO si rimanda alla matrice di correlazione allegata.

Nella tabella successiva viene riportata la declinazione degli obiettivi del PRS 2024/2029 partendo dagli ambiti strategici, strategie, obiettivi strategici (OS) fino al livello di dettaglio delle linee progettuali individuate dall'Agenzia in coerenza con le proprie attività istituzionali.

PRS RAS 2024/2029			
Ambito strategico	Strategia	Obiettivo strategico	Linea progettuale
2.9 SVILUPPO ECONOMICO E SOCIALE SOSTENIBILE	2.9.2 Agricoltura e pastorizia, tradizione, innovazione e competitività delle produzioni agricole alimentari e forestali	2.9.2.2 Sviluppo rurale, pastoralismo e contrasto all'esodo rurale, valorizzazione delle produzioni tipiche locali, integrazione con le filiere turistiche, politiche di innovazione e ricerche e Incremento della Conoscenza Agricola	2.9.2.2.2 Interventi diretti a supportare la conoscenza e l'innovazione in agricoltura

Dalla selezione della cascata degli ambiti strategici, strategie, obiettivi strategici e linee progettuali sono stati declinati, in coerenza anche con quanto riportato nel PIAO 2026/2028 dell'Agenzia approvato con determinazione del Direttore generale n° 30/2026 del 05.02.2026 i seguenti obiettivi direzionali (ODR).

PIAO ASVI SARDEGNA						
Obiettivo direzionale	Valutazione	Indicatore	Peso	Target 2026	Target 2027	Target 2028
2.9.2.2.A1 Sostegno alla competitività e redditività delle filiere ippica ed equestre favorendo la qualificazione e la competitività delle produzioni	SI	INTERVENTI DI SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL COMPARTO IPPICO ED EQUESTRE	50%	1	1	1
2.9.2.2.A2 Garantire alla filiera ippica ed equestre gli strumenti di miglioramento genetico e l'applicazione degli strumenti selettivi per l'incremento del progresso generazionale	SI	INTERVENTI A SOSTEGNO DELLA RIPRODUZIONE EQUINA E DELL'APPLICAZIONE DELLE TECNOLOGIE AVANZATE	50%	1	1	1

Nella predisposizione del presente POA ci si è conformati alla nota dell'Ufficio Controllo Interno di Gestione n. 401 del 19 aprile 2023, con oggetto: "Aggiornamento della Procedura operativa per la predisposizione e per la consuntivazione dei Programmi Operativi Annuali (POA)".

Si evidenzia che l'Agenzia Asvi Sardegna non utilizza il sistema informatico Sibear SAP PS per cui le schede allegate non sono estratte dal sistema, ma replicano le informazioni ritenute necessarie ai fini del monitoraggio e della valutazione.

Il presente POA rappresenta il documento che raccorda le attività più significative dell'Agenzia agli Obiettivi Strategici ed alle Linee Progettuali indicati negli atti di programmazione della Giunta Regionale ed in particolare nel PRS.

Nella tabella seguente si riporta il quadro riepilogativo degli ODR e OGO dell'Agenzia.

In sintesi, il POA 2026 è costituito da 2 ODR e 8 OGO.

Fra gli obiettivi gestionali operativi sono programmati 4 OGO non associati ad alcun ODR, ma assegnati dal Direttore Generale direttamente ai Direttori dei Servizi.

ODR - Obiettivi Direzionali		
TOTALE ODR	SI VALUTAZIONE	NO VALUTAZIONE
2	2	0

OGO - Obiettivi Gestionali Operativi		
TOTALE OGO	SI VALUTAZIONE	NO VALUTAZIONE
8	8	0

2.2 Obiettivi Direzionali e Gestionali operativi

Nei paragrafi che seguono, sono riportati in maniera più dettagliata gli ODR attribuiti al Direttore generale e gli OGO attribuiti ai Direttori dei Servizi.

2.2.1. Sostegno alla competitività e redditività delle filiere ippica ed equestre favorendo la qualificazione e la competitività delle produzioni (ODR 2.9.2.2.A1)

Cascata obiettivi PRS-RAS 2024-2029

Amb. Strategico	Strategia	Ob, Strategico	Linea Progettuale
2.9 sviluppo economico e sociale sostenibile	2.9.2 Agricoltura e pastorizia, tradizione, innovazione e competitività delle produzioni agricole alimentari e forestali	2.9.2.2 Sviluppo rurale, pastoralismo e contrasto all'esodo rurale, valorizzazione delle produzioni tipiche locali, integrazione con le filiere turistiche, politiche di innovazione e ricerche e Incremento della Conoscenza Agricola	2.9.2.2.2 Interventi diretti a supportare la conoscenza e l'innovazione in agricoltura

L'ASVI Sardegna, in coerenza con i principi alla base della sua istituzione, è posta al centro del comparto ippico ed equestre regionale come elemento di collegamento con i mercati nazionali ed esteri ed è chiamata a svolgere il ruolo di catalizzatore delle dinamiche produttive ed economiche delle rispettive filiere. In particolare interviene, come braccio operativo della RAS, in tutti i processi di valorizzazione

delle produzioni equine regionali ai fini dell'incremento coordinato della qualità e della competitività delle stesse nello scenario nazionale ed internazionale. In tale contesto l'ASVI interviene a favore dei privati come soggetto istituzionale facilitatore dell'incontro della domanda e dell'offerta e di tutti i processi di qualificazione delle produzioni destinate all'ippica (galoppo) ed agli sport equestri (salto ostacoli, dressage, completo, endurance...), come nel caso dell'organizzazione di eventi di carattere allevatorio e sportivo pre-agonistico e agonistico, anche con l'obiettivo del contenimento dei limiti dell'insularità. Nelle suddette attività ASVI tutela, valorizza e promuove le razze che hanno una particolare espressione nel tessuto produttivo isolano, come il cavallo Anglo Arabo delle linee da corsa e sportiva ed il cavallo Arabo di linea da corsa

(OGO 2.9.2.2.A1.1) – Titolo OGO: Sviluppo del sistema informativo dell'Osservatorio del comparto ippico e del Centro elaborazione dati.

L'obiettivo è quello di generare una banca dati completa, strutturata e accessibile, un prerequisito essenziale per garantire analisi affidabili e per orientare le politiche di valorizzazione del settore. Tuttavia, le informazioni attualmente disponibili risultano frammentarie e distribuite tra archivi cartacei, fonti web e banche dati eterogenee.

Per il 2026 si rende quindi prioritario avviare un'attività sistematica di censimento, acquisizione e organizzazione dei dati genealogici, fenotipici ed economici, finalizzata alla costruzione di un sistema informativo stabile e aggiornabile atto a garantire un monitoraggio continuo del comparto e un supporto tecnico-scientifico che possa essere essenziale per i differenti attori del comparto nelle varie attività di valutazione e programmazione.

Si prevede di costruire le basi del sistema informativo dell'Osservatorio attraverso il censimento delle fonti disponibili, la definizione di procedure standardizzate di acquisizione, editing e stoccaggio dei dati genealogici, fenotipici e possibilmente economici del comparto ippico regionale, al fine di garantire un monitoraggio continuo e un supporto tecnico-scientifico affidabile e funzionale per la programmazione dell'Agenzia e dell'intero comparto.

- Censimento delle fonti dati informative disponibili (archivi cartacei, registri, siti web, banche dati pubbliche e private).
- Mappatura delle tipologie di dati utili: genealogici, fenotipici, demografici, produttivi ed economici.
- Definizione di procedure standard per l'acquisizione, digitalizzazione, validazione e aggiornamento dei dati.
- Aggiornamento del database esistente per l'archiviazione e la consultazione interna.
- Analisi preliminari su consistenza, distribuzione e qualità dei dati raccolti.
- Collaborazione con enti tecnici, associazioni allevatorie e organismi ippici per migliorare la disponibilità e la qualità delle informazioni.

Produzione di report tecnici e note informative a supporto della programmazione dell'Agenzia e del comparto.

(OGO 2.9.2.2.A1.2) Titolo OGO: Performance test - Rassegna allevatori

L'obiettivo dell'ASVI Sardegna, nell'ambito delle attività sulla valorizzazione e promozione della risorsa equina, è quello di effettuare dei performance test massivi sulla popolazione equina isolana da sella della con attitudine per le discipline olimpioniche e, più specificatamente, sui puledri di due e tre anni. La procedura ha l'obiettivo principale di valutare l'incremento del miglioramento genetico in seguito agli accoppiamenti decisi in allevamento e il confronto in forma comparativa della qualità dei puledri allevati in Sardegna e selezionati per l'attitudine sportiva. A tal fine vengono organizzate presso l'azienda di Ranca Regia le cosiddette "Rassegne Allevatoriali ASVI", veri e propri raduni dei puledri maschi e femmine di due e tre anni, appartenenti alle razze Anglo Arabo (Linea Sport) e Sella Italiano.

Le fasi di tali procedure, caratterizzate da standard di qualificazione moderni e di livello internazionale, prevedono una prova di valutazione morfologica per i puledri di due anni, mentre quelli di tre anni vengono sottoposti, oltreché alla prova morfologica, ad una prova di Andature e Salto Montato.

Un ulteriore obiettivo di tali raduni è la verifica, nella fase finale di formazione pre-agonistica del puledro, delle sue qualità in termini di graduale e serena preparazione ed addestramento, come requisiti ulteriori delle performance del puledro e del suo benessere.

L'ASVI Sardegna raccomanda, infatti, il massimo rispetto del puledro ed insiste sulla necessità di non sottoporre lo stesso ad un lavoro stressante, auspicando una preparazione in ambiente idoneo nel pieno rispetto dei principi della serenità e gradualità nelle modalità operative. Le Giurie saranno pertanto opportunamente istruite per giudicare severamente quei cavalli che manifesteranno chiari segni di costrizione, o di un'esagerata sottomissione ottenuta non rispettando l'atteggiamento e l'equilibrio naturale del cavallo in crescita.

- Le attività programmate sono:
- Preparazione del regolamento Rassegne Allevatoriali 2026;
- Pubblicazione del regolamento;
- Raccolta iscrizioni;
- Puledri di due anni: Prova di morfologia;
- Puledri di tre anni: Prova di morfologia;
- Puledri di tre anni: Prova di Andature e Salto Montato;
- Valutazione comparativa e classifiche;
- Premiazioni.

2.2.2. Garantire alla filiera ippica ed equestre gli strumenti di miglioramento genetico e l'applicazione degli strumenti selettivi per l'incremento del progresso generazionale (ODR 2.9.2.2.A2)

Cascata obiettivi PRS-RAS 2024-2029

Amb. Strategico	Strategia	Ob, Strategico	Linea Progettuale
2.9 sviluppo economico e sociale sostenibile	2.9.2 Agricoltura e pastorizia, tradizione, innovazione e competitività delle produzioni agricole alimentari e forestali	2.9.2.2 Sviluppo rurale, pastoralismo e contrasto all'esodo rurale, valorizzazione delle produzioni tipiche locali, integrazione con le filiere turistiche, politiche di innovazione e ricerche e Incremento della Conoscenza Agricola	2.9.2.2.2 Interventi diretti a supportare la conoscenza e l'innovazione in agricoltura

Una delle attività principali delegate ad ASVI Sardegna dalla legge istitutiva ed ereditata da un'ultrasecolare attività degli enti che da oltre 150 anni hanno preceduto l'Agenzia, consiste nel sostegno alla riproduzione equina (lotta contro l'ipofecondità) al fine di contribuire alla selezione ed al miglioramento genetico delle produzioni equine regionali, oggi principalmente rivolte ad immettere sul mercato nazionale ed internazionale soggetti di qualità in grado di competere con le produzioni degli altri Paesi a vocazione allevatoriale equestre ed affrontare il mercato ormai globalizzato del cavallo sportivo, con un'offerta caratterizzata dal possesso delle peculiarità tipiche della nostra realtà regionale che, ancora oggi, rappresentano un plusvalore in termini di resistenza, capacità di adattamento ed attitudine sportiva versatile. In questo quadro, ASVI mette a disposizione degli allevatori della Sardegna le proprie competenze scientifiche, tecniche e professionali, mirando alla crescita complessiva del comparto, alla riduzione degli oneri di allevamento e alla razionalizzazione dei processi.

(OGO 2.9.2.2.A2.1) Titolo OGO: Campagna di riproduzione

L'obiettivo è procedere all'ottimizzazione e razionalizzazione dell'applicazione, nell'ambito dell'allevamento isolano e non solo, delle metodiche acquisite relative alla produzione di materiale seminale equino ed al monitoraggio follicolare delle fattrici, ai fini dell'incremento quanti qualitativo delle produzioni equine destinate all'attività sportiva.

Nell'ambito delle competenze derivanti dalle vigenti normative sulla gestione della riproduzione equina, ASVI ha il compito precipuo dell'applicazione e del trasferimento tecnologico delle più moderne pratiche riproduttive. Tra queste, l'applicazione nell'ambito dell'allevamento isolano e non, delle metodiche ultime relative alla produzione di materiale seminale equino ed al monitoraggio follicolare delle fattrici risulta

essere quella di maggior impatto. L'utilizzo di tali pratiche e il controllo delle fasi riproduttive della maggior parte dell'allevamento isolano permette un monitoraggio continuo delle produzioni equine in termini di quantità e qualità delle stesse, con la finalità di un progressivo sviluppo competitivo dell'allevamento isolano finalizzato all'attività sportiva.

L'attività della campagna di riproduzione si svolgerà secondo le seguenti fasi:

- studio di preparazione attività di campagna di fecondazione
- produzione di dosi di materiale seminale ogni 48 ore per due gruppi di 19 stalloni totali (il gruppo A costituito da 10 stalloni viene prelevato tutte le settimane nei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì - il gruppo B costituito da 9 stalloni viene prelevato tutte le settimane nei giorni di martedì e sabato)
- consegna dosi ai veterinari LP ippicisti (che le utilizzeranno presso le aziende degli allevatori)
- monitoraggio follicolare delle fattrici
- inseminazione fattrici
- diagnosi di gravidanza fattrici
- verifica attività stalloni post campagna
- adempimenti legge sulla riproduzione
- testage stalloni ipofertili
- congelamento del materiale seminale di stalloni ASVI e privati

(OGO 2.9.2.2.A2.2) Titolo OGO: Monitoraggio e gestione della variabilità genetica del Cavallo del Sarcidano

L'obiettivo è quello di tutelare il Cavallo del Sarcidano, che rappresenta una delle risorse genetiche equine più antiche e peculiari della Sardegna, fortemente identitaria di una determinata area geografica, caratterizzata da una popolazione numericamente ridotta, distribuita in nuclei frammentati e con un livello di consanguineità potenzialmente ad elevato rischio. Tale popolazione si trova ormai in condizioni di criticità (secondo la valutazione FAO sui rischi delle Risorse Genetiche Animali), pertanto, al fine di incrementare la base genetica della popolazione e a definire strategie di gestione mirate alla sua conservazione e tutela, si procederà alla genotipizzazione di un campione rappresentativo della razza con pannelli (chip) di marcatori genetici (SNP) a media densità; questo consentirà di caratterizzare in modo oggettivo la variabilità genetica della popolazione, stimare la parentela reale tra individui e definire piani di accoppiamento mirati al contenimento dell'inbreeding

2.2.3. Obiettivi gestionali operativi non associati agli ODR

Come anticipato nelle premesse, l'avvio operativo dell'Agenzia è avvenuto a partire dal 01/01/2025. Da tale data si è reso, pertanto, necessario procedere all'implementazione di tutti gli adempimenti atti a garantire la piena operatività dell'Agenzia sotto il profilo amministrativo, contabile, previdenziale, fiscale, ecc.

Per il completamento dell'organizzazione amministrativa dell'Ente si rende ora necessario implementare le procedure operative nei diversi ambiti di competenza del servizio amministrativo (Bilancio, Affari generali e personale, Appalti, contratti e patrimonio), nonché definire adeguate procedure per il rispetto della vigente normativa sui tempi medi di pagamento dei fornitori.

A tale fine sono stati assegnati al Direttore del Servizio amministrative due OGO specifici, oltre ad un obiettivo trasversale ai due Direttori di servizio relativo al rispetto dei tempi medi di pagamento dei fornitori.

(OGO 2.9.2.2.A3.1) Titolo OGO: Implementazione dei flussi documentali. L'obiettivo è teso alla prosecuzione dell'informatizzazione e digitalizzazione delle procedure dell'Agenzia. A partire dal mese di gennaio 2025, l'attività operativa e il conseguente volume dei flussi documentali è andato via via intensificandosi. Ciò richiede, sia per gli obblighi previsti dalla normativa vigente (CAD e GDPR in primis), che per l'ottimizzazione dei flussi informativi interni ed esterni, la definizione di procedure, ruoli e responsabilità nella gestione documentale. L'obiettivo consiste nell'attività di analisi e implementazione delle procedure di gestione dei documenti che sarà formalizzato nel "regolamento di gestione documentale".

Nel corso dell'esercizio 2026, dopo un'accurata valutazione della normativa di riferimento, si procederà all'analisi dei flussi documentali e all'implementazione di procedure di gestione documentale coerenti con la struttura organizzativa dell'Agenzia e le relative esigenze di acquisizione/invio/circolazione delle informazioni. In particolare saranno analizzati e definiti i seguenti ambiti:

- Principi generali
- Quadro organizzativo istituzionale
- Gestione del protocollo informatico
- Formazione dei documenti
- Modalità di produzione e conservazione delle registrazioni di protocollo
- Scansioni e ricevute del protocollo, copie conformi dei documenti
- Gestione iter documentale
- Interoperabilità tra pubbliche amministrazioni e sistemi trasversali di produzione documentale
- Conservazione a norma

(OGO 2.9.2.2.A3.2) Titolo OGO: Procedure di gestione degli affidamenti di lavori, servizi e forniture.

L'istituzione di una nuova Agenzia comporta una straordinaria attività di investimento in opere, manutenzioni straordinarie, beni e servizi che si aggiunge alle acquisizioni ordinariamente correlate al conseguimento dei fini istituzionali. Al fine di organizzare l'intero ciclo di affidamento, garantirne la compatibilità con la normativa vigente (in particolare per quanto attiene alla sua digitalizzazione) e renderlo compatibile con l'organizzazione interna, è fondamentale disciplinarne le attività all'interno di ogni fase che lo compone.

L'obiettivo, oltre alla propria autonoma valenza strategica, è strumentale e coerente con l'OGO 2.9.2.2.A3.3 relativo al rispetto dei tempi medi di pagamento.

Le attività attraverso le quali si prevede di realizzare l'obiettivo comportano:

- Analisi della normativa di riferimento
- Analisi e classificazione delle acquisizioni per tipologia (lavori, servizi, forniture) e valore, anche in considerazione delle previsioni contenute nei documenti di programmazione (bilancio di previsione, programmi triennali dei lavori e dei beni e servizi);
- Quadro organizzativo istituzionale, con particolare riferimento ai committenti interni;
- Definizione delle procedure di gestione di ciascuna fase del ciclo di vita digitale dei contratti pubblici, distinguendo per tipologia di contratto (lavori, forniture e servizi) e per valore dello stesso (affidamenti diretti, sottosoglia, soprasoglia);
- Creazione della modulistica a corredo per la gestione di ciascuna fase;
- Condivisione con i committenti interni.

(OGO 2.9.2.2.A3.3) Servizio amministrativo e (OGO 2.9.2.2.A3.4) Servizio tecnico Titolo OGO: Rispetto dei tempi medi di pagamento delle fatture commerciali.

L'obiettivo condiviso per i due Servizi è quello di mantenere un livello di efficienza nei tempi legati alle procedure di liquidazione e pagamento delle fatture d'acquisto. La PA deve pagare i propri fornitori entro 30 giorni dalla ricezione delle fatture d'acquisto, come previsto dal decreto 231/2002.

La verifica del rispetto dei suddetti termini è effettuata tramite la Piattaforma per la Gestione Telematica del Rilascio delle Certificazioni (PCC).

Il mancato rispetto dei tempi comporta diverse sanzioni quali: il blocco delle assunzioni, l'accantonamento di risorse nel bilancio (fondo garanzia debiti commerciali) e conseguenze sulla retribuzione di risultato dei dirigenti. Sotto quest'ultimo aspetto, in particolare, l'art. 4-bis del D.L. n. 13/2023 (convertito in Legge n. 41/2023) impone alle PA di vincolare almeno il 30% della retribuzione di risultato dei dirigenti al rispetto dei tempi medi di pagamento delle fatture commerciali. Considerato che nell'ambito del sistema di valutazione del sistema Regione della Sardegna la valutazione dei

dirigenti è collegata al conseguimento dei risultati nella misura del 75%, il peso del presente obiettivo è stato riparametrizzato al 40%.

L'Agenzia interpreta tale vincolo normativo non solo come un obbligo giuridico ma come un'opportunità per migliorare e consolidare il rapporto con i propri fornitori, favorendo la partecipazione, la trasparenza, la parità di trattamento, la fiducia e il risultato nella gestione della parte privatistica dei contratti pubblici. Le attività attraverso le quali si prevede di realizzare l'obiettivo sono strettamente correlate alla realizzazione dell'OGO 2.9.2.2.A3.2. Per la sua realizzazione appare, pertanto, fondamentale realizzare, preliminarmente, le attività ivi descritte e la loro corretta applicazione da parte della dirigenza e dei funzionari dell'Agenzia.

2.3 La correlazione tra gli Obiettivi

Si riporta, nella tabella che segue, l'elenco degli Obiettivi di direzione (ODR) e degli Obiettivi gestionali operativi (OGO).

I Codici assegnati agli ODR ed agli OGO non sono stati generati dal Sistema SAP, ma seguendo un ordine generico composto dalla parte numerica utilizzata nelle schede PRS-RAS 2024-2029 .

	ODR	Codice	Valut.	CDR Competente	OGO	Codice OGO
		ODR	(SI/NO)		per Servizio	
Direzione generale ASVI Sardegna	ODR 1	2.9.2.2.A1	SI	Servizio tecnico	2	2.9.2.2.A1.1 2.9.2.2.A1.2
	ODR 2	2.9.2.2.A2	SI	Servizio tecnico	2	2.9.2.2.A2.1 2.9.2.2.A2.2
	OGO NON ASSOCIATI A NESSUN ODR				Servizio amministrativo Servizio tecnico	1

Come si può evincere dalla tabella, 4 OGO sono associati direttamente agli ODR, mentre altri 4 OGO non risultano assegnati ad alcun ODR.

Di seguito la tabella di correlazione degli ODR e degli OGO con gli obiettivi e linee progettuali del PRS.

TABELLA DI CORRELAZIONE POA (ODR/OGO) CON GLI ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE (PRS RAS E PIAO ASVI)

ASVI SARDEGNA MATRICE DI CORRELAZIONE PRS/PIAO/POA 2026															
PRS RAS				ODR PIAO ASVI SARDEGNA							OGO POA ASVI 2026				
Ambito strategico	Strategia	Obiettivo strategico	Linea progettuale	Obiettivo direzionale	Valutazione DG	Indicatore	Peso	Target 2026	Target 2027	Target 2028	OGO - Obiettivo Gestionale Operativo	Valutazione e DS	Peso OGO	CdR	
2.9 SVILUPPO ECONOMICO E SOCIALE SOSTENIBILE	2.9.2 Agricoltura e pastorizia, tradizione, innovazione e competitività delle produzioni agricole alimentari e forestali	2.9.2.2 Sviluppo rurale, pastoralismo e contrasto all'esodo rurale, valorizzazione e delle produzioni tipiche locali, integrazione con le filiere turistiche, politiche di innovazione e ricerche e incremento della Conoscenza Agricola	2.9.2.2.2 Interventi diretti a supportare la conoscenza e l'innovazione in agricoltura	2.9.2.2.A1 Sostegno alla competitività e redditività delle filiere ippica ed equestre favorendo la qualificazione e la competitività delle produzioni	SI	INTERVENTI DI SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL COMPARTO IPPICO ED EQUESTRE	50%	1	1	1	2.9.2.2.A1.1	SI	20%	Servizio tecnico	
												2.9.2.2.A1.2	SI	10%	Servizio tecnico
				2.9.2.2.A2 Garantire alla filiera ippica ed equestre gli strumenti di miglioramento genetico e l'applicazione degli strumenti selettivi per l'incremento del progresso generazionale	SI	INTERVENTI A SOSTEGNO DELLA RIPRODUZIONE EQUINA E DELL'APPLICAZIONE DELLE TECNOLOGIE AVANZATE	50%	1	1	1	2.9.2.2.A2.1	SI	10%	Servizio tecnico	
											2.9.2.2.A2.2	SI	20%	Servizio tecnico	



ASVI SARDEGNA
 MATRICE DI CORRELAZIONE PRS/PIAO/POA 2026

				TRASVERSALE/NO N ASSOCIATO	NO	-	-	-	-	-	2.9.2.2.A3.4	SI	40%	Servizio tecnico
				TRASVERSALE/NO N ASSOCIATO	NO	-	-	-	-	-	2.9.2.2.A3.1	SI	30%	Servizio amministrativo
				TRASVERSALE/NO N ASSOCIATO	NO	-	-	-	-	-	2.9.2.2.A3.2	SI	30%	Servizio amministrativo
				TRASVERSALE/NO N ASSOCIATO	NO	-	-	-	-	-	2.9.2.2.A3.3	SI	40%	Servizio amministrativo

ASVI SARDEGNA
MATRICE DI CORRELAZIONE PRS/PIAO/POA 2026

PRS RAS			ODR PIAO ASVI SARDEGNA							OGO POA ASVI 2026					
Ambito strategico	Strategia	Obiettivo strategico	Linea progettuale	Obiettivo direzionale	Valutazione DG	Indicatore	Peso	Target 2026	Target 2027	Target 2028	OGO - Obiettivo Gestionale Operativo	Valutazione DS	Peso OGO	CdR	
2.9 SVILUPPO ECONOMICO E SOCIALE SOSTENIBILE	2.9.2 Agricoltura e pastorizia, tradizione, innovazione e competitività delle produzioni agricole alimentari e forestali	2.9.2.2 Sviluppo rurale, pastoralismo e contrasto all'esodo rurale, valorizzazione delle produzioni tipiche locali, integrazione con le filiere turistiche, politiche di innovazione e ricerche e incremento della Conoscenza Agricola	2.9.2.2 Interventi diretti a supportare la conoscenza e l'innovazione in agricoltura	2.9.2.2.A1 Sostegno alla competitività e redditività delle filiere ippica ed equestre favorendo la qualificazione e la competitività delle produzioni	SI	INTERVENTI DI SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL COMPARTO IPPICO ED EQUESTRE	50%	1	1	1	2.9.2.2.A1.1	SI	20%	Servizio tecnico	
												2.9.2.2.A1.2	SI	10%	Servizio tecnico
				2.9.2.2.A2 Garantire alla filiera ippica ed equestre gli strumenti di miglioramento genetico e l'applicazione degli strumenti selettivi per l'incremento del progresso generazionale	SI	INTERVENTI A SOSTEGNO DELLA RIPRODUZIONE EQUINA E DELL'APPLICAZIONE DELLE TECNOLOGIE AVANZATE	50%	1	1	1	2.9.2.2.A2.1	SI	10%	Servizio tecnico	
												2.9.2.2.A2.2	SI	20%	Servizio tecnico
				TRASVERSALE/NON ASSOCIATO	NO	-	-	-	-	2.9.2.2.A3.4	SI	40%	Servizio tecnico		
				TRASVERSALE/NON ASSOCIATO	NO	-	-	-	-	2.9.2.2.A3.1	SI	30%	Servizio amministrativo		
				TRASVERSALE/NON ASSOCIATO	NO	-	-	-	-	2.9.2.2.A3.2	SI	30%	Servizio amministrativo		
				TRASVERSALE/NON ASSOCIATO	NO	-	-	-	-	2.9.2.2.A3.3	SI	40%	Servizio amministrativo		

Obiettivo Gestionale Operativo 2026 - 2.9.2.2.A1.1

In continuità

Nuovo

Titolo OGO	Sviluppo del sistema informativo dell'Osservatorio del comparto ippico e del Centro elaborazione dati		
Breve descrizione OGO	<p>La disponibilità di dati completi, strutturati e accessibili è un prerequisito essenziale per garantire analisi affidabili e per orientare le politiche di valorizzazione del settore. Tuttavia, le informazioni attualmente disponibili risultano frammentarie e distribuite tra archivi cartacei, fonti web e banche dati eterogenee.</p> <p>Per il 2026 si rende quindi prioritario avviare un'attività sistematica di censimento, acquisizione e organizzazione dei dati genealogici, fenotipici ed economici, finalizzata alla costruzione di un sistema informativo stabile e aggiornabile atto a garantire un monitoraggio continuo del comparto e un supporto tecnico-scientifico che possa essere essenziale per i differenti attori del comparto nella varie attività di valutazione e programmazione.</p>		
Priorità	Alta <input type="checkbox"/>	Media <input checked="" type="checkbox"/>	Bassa <input type="checkbox"/>
Valutazione	SI <input checked="" type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>	Peso * (solo se valutato)	20%
Centro di Responsabilità	Servizio Sviluppo e Valorizzazione delle Produzioni Ippiche		
Dirigente responsabile	Direttore del Servizio		
Funzionario Referente	Dott.ssa Sara Casu		
Obiettivo Direzionale (PIAO 2026)	2.9.2.2.A1		

* La somma dei pesi degli OGO a valutazione del singolo CDR deve dare 100

Durata annuale	Inizio pianificato 2026	Fine pianificato 2026	
Date	01/01/2026	31/12/2026	
INDICATORI *	Descrizione	Peso *	Target
			Pianificato 2026
Indicatori di risultato n. 1	Fonti dati censite (n)	5%	>15
Indicatori di risultato n. 2	Dati digitalizzati e archiviati	5%	>3000
Indicatori di risultato n. 3	Procedure acquisizione standardizzate definite	3%	≥ 2
Indicatori di risultato n. 4	Accordi/collaborazioni attivate con enti del comparto per acquisizione dati genealogici e fenotipici	3%	≥ 2
Indicatori di risultato n. 5	Report tecnici prodotti	4%	≥ 2
Breve descrizione attività da svolgere nel 2026	<p>Nel 2026 si prevedere di costruire le basi del sistema informativo dell'Osservatorio attraverso il censimento delle fonti disponibili, la definizione di procedure standardizzate di acquisizione, editing e stoccaggio dei dati genealogici, fenotipici e possibilmente economici del comparto ippico regionale, al fine di garantire un monitoraggio continuo e un supporto tecnico-scientifico affidabile e funzionale per la programmazione dell'Agenzia e dell'intero comparto.</p> <ul style="list-style-type: none"> Censimento delle fonti dati informative disponibili (archivi cartacei, registri, siti web, banche dati pubbliche e private). Mappatura delle tipologie di dati utili: genealogici, fenotipici, demografici, produttivi ed economici. 		

	<ul style="list-style-type: none">• Definizione di procedure standard per l'acquisizione, digitalizzazione, validazione e aggiornamento dei dati.• Aggiornamento del database esistente per l'archiviazione e la consultazione interna.• Analisi preliminari su consistenza, distribuzione e qualità dei dati raccolti.• Collaborazione con enti tecnici, associazioni allevatoriali e organismi ippici per migliorare la disponibilità e la qualità delle informazioni.• Produzione di report tecnici e note informative a supporto della programmazione dell'Agenzia e del comparto.
--	--

* La somma dei pesi degli indicatori deve dare il peso dell'OGO e NON 100

FASI *					
Fase	Criticità SI/NO	Data Inizio	Data Fine	Indicatore	Target

* Da utilizzare solo se le attività sono differenziate nel tempo e una (fase critica) è propedeutica alle altre.

Se tutte le fasi hanno inizio e fine coincidenti, non sarebbe il caso di usare le fasi.

IMPORTANTE: Indicare la criticità della fase, almeno una fase deve essere critica.

Parte Finanziaria	
Progetto finanziato da	
Importo	

Note

Il Dirigente responsabile dell'OGO

Obiettivo Gestionale Operativo 2026 - 2.9.2.2.A1.2

In continuità

Nuovo

Titolo OGO	Performance test - Rassegna allevatoriali		
Breve descrizione OGO	<p>ASVI, nell'ambito delle attività sulla valorizzazione e promozione della risorsa equina, effettua performance test massivi sulla popolazione equina isolana da sella della con attitudine per le discipline olimpioniche e, più specificatamente, sui puledri di due e tre anni. La procedura ha l'obiettivo principale di valutare l'incremento del miglioramento genetico in seguito agli accoppiamenti decisi in allevamento e il confronto in forma comparativa della qualità dei puledri allevati in Sardegna e selezionati per l'attitudine sportiva. A tal fine vengono organizzate presso l'azienda di Ranca Regia le cosiddette "Rassegne Allevatoriali ASVI", veri e propri raduni dei puledri maschi e femmine di due e tre anni, appartenenti alle razze Anglo Arabo (Linea Sport) e Sella Italiano.</p> <p>Le fasi di tali procedure, caratterizzate da standard di qualificazione moderni e di livello internazionale, prevedono una prova di valutazione morfologica per i puledri di due anni, mentre quelli di tre anni vengono sottoposti, oltreché alla prova morfologica, ad una prova di Andature e Salto Montato.</p> <p>Un ulteriore obiettivo di tali raduni è la verifica, nella fase finale di formazione pre-agonistica del puledro, delle sue qualità in termini di graduale e serena preparazione ed addestramento, come requisiti ulteriori delle performance del puledro e del suo benessere.</p> <p>L'ASVI Sardegna raccomanda, infatti, il massimo rispetto del puledro ed insiste sulla necessità di non sottoporre lo stesso ad un lavoro stressante, auspicando una preparazione in ambiente idoneo nel pieno rispetto dei principi della serenità e gradualità nelle modalità operative. Le Giurie saranno pertanto opportunamente istruite per giudicare severamente quei cavalli che manifesteranno chiari segni di costrizione, o di un'esagerata sottomissione ottenuta non rispettando l'atteggiamento e l'equilibrio naturale del cavallo in crescita.</p>		
Priorità	Alta <input checked="" type="checkbox"/>	Media <input type="checkbox"/>	Bassa <input type="checkbox"/>
Valutazione	SI <input checked="" type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>	Peso * (solo se valutato) 10%
Centro di Responsabilità	Servizio Sviluppo e Valorizzazione delle Produzioni Ippiche		
Dirigente responsabile	Direttore del Servizio		
Funzionario Referente	Dott. Marco Piras		
Obiettivo Direzionale (PIAO 2026)	2.9.2.2.A1		

* La somma dei pesi degli OGO a valutazione del singolo CDR deve dare 100

Durata annuale	Inizio pianificato 2026	Fine pianificato 2026	
Date	01/01/2026	31/12/2026	
INDICATORI *	Descrizione	Peso *	Target
			Pianificato 2026
Indicatori di risultato n. 1	Numero puledri di due anni in Rassegna	5%	≥40
Indicatori di risultato n. 2	Numero puledri di tre anni presenti in Rassegna	5%	≥50

Breve descrizione attività da svolgere nel 2026	<ul style="list-style-type: none">• Preparazione del regolamento Rassegne Allevatoriali 2026;• Pubblicazione del regolamento;• Raccolta iscrizioni;• Puledri di due anni: Prova di morfologia;• Puledri di tre anni: Prova di morfologia;• Puledri di tre anni: Prova di Andature e Salto Montato;• Valutazione comparativa e classifiche;• Premiazioni.
--	---

* La somma dei pesi degli indicatori deve dare il peso dell'OGO e NON 100

FASI *					
Fase	Criticità SI/NO	Data Inizio	Data Fine	Indicatore	Target

* Da utilizzare solo se le attività sono differenziate nel tempo e una (fase critica) è propedeutica alle altre.

Se tutte le fasi hanno inizio e fine coincidenti, non sarebbe il caso di usare le fasi.

IMPORTANTE: Indicare la criticità della fase, almeno una fase deve essere critica.

Parte Finanziaria	
Progetto finanziato da	
Importo	

Note

Il Dirigente responsabile dell'OGO

Obiettivo Gestionale Operativo 2026 - 2.9.2.2.A2.1

In continuità

Nuovo

Titolo OGO	Campagna di riproduzione		
Breve descrizione OGO	<p>Nell'ambito delle competenze derivanti dalle vigenti normative sulla gestione della riproduzione equina, ASVI ha il compito precipuo dell'applicazione e del trasferimento tecnologico delle più moderne pratiche riproduttive. Tra queste, l'applicazione nell'ambito dell'allevamento isolano e non, delle metodiche ultime relative alla produzione di materiale seminale equino ed al monitoraggio follicolare delle fattrici risulta essere quella di maggior impatto. L'utilizzo di tali pratiche e il controllo delle fasi riproduttive della maggior parte dell'allevamento isolano permette un monitoraggio continuo delle produzioni equine in termine di quantità e qualità delle stesse, con la finalità di un progressivo sviluppo competitivo dell'allevamento isolano finalizzato all'attività sportiva.</p>		
Priorità	Alta <input checked="" type="checkbox"/>	Media <input type="checkbox"/>	Bassa <input type="checkbox"/>
Valutazione	SI <input checked="" type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>	Peso * (solo se valutato)	10%
Centro di Responsabilità	Servizio Sviluppo e Valorizzazione delle Produzioni Ippiche		
Dirigente responsabile	Direttore del Servizio		
Funzionario Referente	Dott. Andrea Taras		
Obiettivo Direzionale (PIAO 2026)	2.9.2.2.A2.		

* La somma dei pesi degli OGO a valutazione del singolo CDR deve dare 100

Durata annuale	Inizio pianificato 2026	Fine pianificato 2026	
Date	01/01/2026	31/12/2026	
INDICATORI *	Descrizione	Peso *	Target
			Pianificato 2026
Indicatori di risultato n. 1	Numero dosi di seme prodotte	5%	≥1000
Indicatori di risultato n. 2	Numero di gravidanze/stagione	5%	≥300
Breve descrizione attività da svolgere nel 2026	<p>L'attività della campagna di riproduzione si svolgerà secondo le seguenti fasi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • studio di preparazione attività di campagna di fecondazione • produzione di dosi di materiale seminale ogni 48 ore per due gruppi di 19 stalloni totali (il gruppo A costituito da 10 stalloni viene prelevato tutte le settimane nei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì - il gruppo B costituito da 9 stalloni viene prelevato tutte le settimane nei giorni di martedì e sabato) • consegna dosi ai veterinari LP ippicisti (che le utilizzeranno presso le aziende degli allevatori) • monitoraggio follicolare delle fattrici • inseminazione fattrici • diagnosi di gravidanza fattrici • verifica attività stalloni post campagna • adempimenti legge sulla riproduzione • testage stalloni ipofertili • congelamento del materiale seminale di stalloni ASVI e privati 		

* La somma dei pesi degli indicatori deve dare il peso dell'OGO e NON 100

FASI *					
Fase	Criticità SI/NO	Data Inizio	Data Fine	Indicatore	Target

* Da utilizzare solo se le attività sono differenziate nel tempo e una (fase critica) è propedeutica alle altre.

Se tutte le fasi hanno inizio e fine coincidenti, non sarebbe il caso di usare le fasi.

IMPORTANTE: Indicare la criticità della fase, almeno una fase deve essere critica.

Parte Finanziaria	
Progetto finanziato da	
Importo	

Note

Il Dirigente responsabile dell'OGO

Obiettivo Gestionale Operativo 2026 - 2.9.2.2.A2.2

In continuità

Nuovo

Titolo OGO	Monitoraggio e gestione della variabilità genetica del Cavallo del Sarcidano.		
Breve descrizione OGO	Il Cavallo del Sarcidano rappresenta una delle risorse genetiche equine più antiche e peculiari della Sardegna, fortemente identitaria di una determinata area geografica, caratterizzata da una popolazione numericamente ridotta, distribuita in nuclei frammentati e con un livello di consanguineità potenzialmente ad elevato rischio. Tale popolazione si trova ormai in condizioni di criticità (secondo la valutazione FAO sui rischi delle Risorse Genetiche Animali), pertanto, al fine di incrementare la base genetica della popolazione e a definire strategie di gestione mirate alla sua conservazione e tutela, si procederà alla genotipizzazione di un campione rappresentativo della razza con pannelli (chip) di marcatori genetici (SNP) a media densità; questo consentirà di caratterizzare in modo oggettivo la variabilità genetica della popolazione, stimare la parentela reale tra individui e definire piani di accoppiamento mirati al contenimento dell'inbreeding.		
Priorità	Alta <input checked="" type="checkbox"/>	Media <input type="checkbox"/>	Bassa <input type="checkbox"/>
Valutazione	SI <input checked="" type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>	Peso * (solo se valutato)	20%
Centro di Responsabilità	Servizio Sviluppo e Valorizzazione delle Produzioni Ippiche		
Dirigente responsabile	Direttore del Servizio		
Funzionario Referente	Dott.ssa Sara Casu,		
Obiettivo Direzionale (PIAO 2026)	2.9.2.2.A2.		

* La somma dei pesi degli OGO a valutazione del singolo CDR deve dare 100

Durata annuale	Inizio pianificato 2026	Fine pianificato 2026	
Date	01/01/2026	31/12/2026	
INDICATORI *	Descrizione	Peso *	Target
			Pianificato 2026
Indicatori di risultato n. 1	Numero cavalli campionati	5%	>90
Indicatori di risultato n. 2	Numero cavalli genotipizzati con il chip Illumina Equine80K	5%	Almeno 48
Indicatori di risultato n. 3	Calcolo coefficienti di consanguineità e parentele	3%	100% animali genotipizzati
Indicatori di risultato n. 4	Piani di accoppiamento (n gruppi di monta)	3%	≥2
Indicatori di risultato n. 5	Numero di gravidanze/parti attesi da accoppiamenti programmati	3%	≥5
Indicatori di risultato n. 6	Report tecnici prodotti	1%	≥2

Breve descrizione attività da svolgere nel 2026	<ul style="list-style-type: none">• Pianificazione e realizzazione del campionamento biologico degli individui appartenenti alle popolazioni target (Nucleo Asvi, Nucleo Comune di Laconi, allevatori privati).• Genotipizzazione mediante SNPchip ad alta densità per la caratterizzazione genomica.• Calcolo delle parentele genomiche, dei coefficienti di consanguineità e degli indici di variabilità genetica.• Identificazione delle linee genetiche presenti e valutazione della loro rappresentatività.• Definizione di proposte di accoppiamento programmato, basate su criteri di minimizzazione della consanguineità e mantenimento della variabilità.• Accoppiamenti programmati da realizzarsi nell'allevamento nucleo di ASVI e presso allevamenti privati.• Redazione di report tecnici e supporto agli allevatori e ai comitati di razza nell'interpretazione dei risultati.
--	---

* La somma dei pesi degli indicatori deve dare il peso dell'OGO e NON 100

FASI *					
Fase	Criticità SI/NO	Data Inizio	Data Fine	Indicatore	Target

* Da utilizzare solo se le attività sono differenziate nel tempo e una (fase critica) è propedeutica alle altre.

Se tutte le fasi hanno inizio e fine coincidenti, non sarebbe il caso di usare le fasi.

IMPORTANTE: Indicare la criticità della fase, almeno una fase deve essere critica.

Parte Finanziaria	
Progetto finanziato da	
Importo	

Note

Il Dirigente responsabile dell'OGO

Obiettivo Gestionale Operativo 2026

In continuità

Nuovo

Titolo OGO	Implementazione dei flussi documentali		
Breve descrizione OGO	Con l'avvio delle attività istituzionali dell'Agenzia a partire dal mese di gennaio 2025, l'attività operativa e il conseguente volume dei flussi documentali è andato via via intensificandosi. Ciò richiede, sia per gli obblighi previsti dalla normativa vigente (CAD e GDPR in primis), sia per l'ottimizzazione dei flussi informativi interni ed esterni, la definizione di procedure, ruoli e responsabilità nella gestione documentale. L'obiettivo consiste nell'attività di analisi e implementazione delle procedure di gestione dei documenti che sarà formalizzato nel "regolamento di gestione documentale".		
Priorità	Alta <input checked="" type="checkbox"/>	Media <input type="checkbox"/>	Bassa <input type="checkbox"/>
Valutazione	SI <input checked="" type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>	Peso * (solo se valutato)	30
Centro di Responsabilità	Servizio amministrativo, della logistica, formazione e comunicazione del comparto equino		
Dirigente responsabile	Direttore del Servizio		
Funzionario Referente	Funzionario incaricato per il Servizio competente		
Obiettivo Direzionale (PIAO 2026)	TRASVERSALE/NON ASSOCIATO		

* La somma dei pesi degli OGO a valutazione del singolo CDR deve dare 100

Durata annuale	Inizio pianificato 2026	Fine pianificato 2026	
Date	01/01/2026	31/12/2026	
INDICATORI *	Descrizione	Peso *	Target
			Pianificato 2026
Indicatori di risultato n. 1	Approvazione del regolamento per la gestione documentale	30	1
Indicatori di risultato n. 2			
Indicatori di risultato n. 3			
Indicatori di risultato n. 4			
Breve descrizione attività da svolgere nel 2026	<p>Nel corso dell'esercizio 2026 dopo un'accurata valutazione della normativa di riferimento, si procederà all'analisi dei flussi documentali e all'implementazione di procedure di gestione documentale coerenti con la struttura organizzativa dell'Agenzia e le relative esigenze di acquisizione/invio/circolazione delle informazioni. In particolare saranno analizzati e definiti i seguenti ambiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Principi generali - Quadro organizzativo istituzionale - Gestione del protocollo informatico - Formazione dei documenti - Modalità di produzione e conservazione delle registrazioni di protocollo - Scansioni e ricevute del protocollo, copie conformi dei documenti - Gestione iter documentale - Interoperabilità tra pubbliche amministrazioni e sistemi trasversali di produzione documentale - Conservazione a norma 		

* La somma dei pesi degli indicatori deve dare il peso dell'OGO e NON 100

FASI *					
Fase	Criticità SI/NO	Data Inizio	Data Fine	Indicatore	Target

* Da utilizzare solo se le attività sono differenziate nel tempo e una (fase critica) è propedeutica alle altre.

Se tutte le fasi hanno inizio e fine coincidenti, non sarebbe il caso di usare le fasi.

IMPORTANTE: Indicare la criticità della fase, almeno una fase deve essere critica.

Parte Finanziaria	
Progetto finanziato da	
Importo	

Note

Il Dirigente responsabile dell'OGO

Obiettivo Gestionale Operativo 2026			
In continuità <input type="checkbox"/>		Nuovo <input checked="" type="checkbox"/>	
Titolo OGO	Procedure di gestione degli affidamenti di lavori, servizi e forniture		
Breve descrizione OGO	<p>L'istituzione di una nuova Agenzia comporta una straordinaria attività di investimento in opere, manutenzioni straordinarie, beni e servizi che si aggiunge alle acquisizioni ordinariamente correlate al conseguimento dei fini istituzionali. Al fine di organizzare l'intero ciclo di affidamento, garantirne la compatibilità con la normativa vigente (in particolare per quanto attiene alla sua digitalizzazione) e renderlo compatibile con l'organizzazione interna, è fondamentale disciplinarne le attività all'interno di ogni fase che lo compone.</p> <p>L'obiettivo, oltre alla propria autonoma valenza strategica, è strumentale e coerente con l'OGO 2.9.2.2.A3.3 relativo al rispetto dei tempi medi di pagamento.</p>		
Priorità	Alta <input checked="" type="checkbox"/>	Media <input type="checkbox"/>	Bassa <input type="checkbox"/>
Valutazione	SI <input checked="" type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>	Peso * (solo se valutato)	30
Centro di Responsabilità	Servizio amministrativo, della logistica, formazione e comunicazione del comparto equino		
Dirigente responsabile	Direttore del Servizio		
Funzionario Referente	Funzionario incaricato per il Servizio competente		
Obiettivo Direzionale (PIAO 2026)	TRASVERSALE/NON ASSOCIATO		

* La somma dei pesi degli OGO a valutazione del singolo CDR deve dare 100

Durata annuale	Inizio pianificato 2026	Fine pianificato 2026	
Date	01/01/2026	31/12/2026	
INDICATORI *	Descrizione	Peso *	Target
			Pianificato 2026
Indicatori di risultato n. 1	Approvazione del regolamento per la gestione degli affidamenti di lavori servizi e forniture	20	1
Indicatori di risultato n. 2	Predisposizione modulistica di gestione	10	6
Indicatori di risultato n. 3			
Indicatori di risultato n. 4			
Breve descrizione attività da svolgere nel 2026	<p>Le attività attraverso le quali si prevede di realizzare l'obiettivo comportano:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Analisi della normativa di riferimento - Analisi e classificazione delle acquisizioni per tipologia (lavori, servizi, forniture) e valore, anche in considerazione delle previsioni contenute dei documenti di programmazione (bilancio di previsione, programmi triennali dei lavori e dei beni e servizi); - Quadro organizzativo istituzionale, con particolare riferimento ai committenti interni; - Definizione delle procedure di gestione di ciascuna fase del ciclo di vita digitale dei contratti pubblici, distinguendo per tipologia di contratto (lavori, forniture e servizi) e per valore dello stesso (affidamenti diretti, sottosoglia, soprasoglia); - Creazione della modulistica a corredo per la gestione di ciascuna fase; - Condivisione con i committenti interni. 		

* La somma dei pesi degli indicatori deve dare il peso dell'OGO e NON 100

FASI *					
Fase	Criticità SI/NO	Data Inizio	Data Fine	Indicatore	Target

* Da utilizzare solo se le attività sono differenziate nel tempo e una (fase critica) è propedeutica alle altre.

Se tutte le fasi hanno inizio e fine coincidenti, non sarebbe il caso di usare le fasi.

IMPORTANTE: Indicare la criticità della fase, almeno una fase deve essere critica.

Parte Finanziaria	
Progetto finanziato da	
Importo	

Note

Il Dirigente responsabile dell'OGO

Obiettivo Gestionale Operativo 2026

In continuità

Nuovo

Titolo OGO	Rispetto dei tempi medi di pagamento delle fatture commerciali		
Breve descrizione OGO	<p>La PA deve pagare i propri fornitori entro 30 giorni dalla ricezione delle fatture d'acquisto, come previsto dal decreto 231/2002.</p> <p>La verifica del rispetto dei suddetti termini è effettuata tramite la Piattaforma per la Gestione Telematica del Rilascio delle Certificazioni (PCC).</p> <p>Il mancato rispetto dei tempi comporta diverse sanzioni quali: il blocco delle assunzioni, l'accantonamento di risorse nel bilancio (fondo garanzia debiti commerciali) e conseguenze sulla retribuzione di risultato dei dirigenti. Sotto quest'ultimo aspetto, in particolare, l'art. 4-bis del D.L. n. 13/2023 (convertito in Legge n. 41/2023) impone alle PA di vincolare almeno il 30% della retribuzione di risultato dei dirigenti al rispetto dei tempi medi di pagamento delle fatture commerciali. Considerato che nell'ambito del sistema di valutazione del sistema Regione della Sardegna la valutazione dei dirigenti è collegata al conseguimento dei risultati nella misura del 75%, il peso del presente obiettivo è stato riparametrizzato al 40%.</p> <p>L'Agenzia interpreta tale vincolo normativo non solo come un obbligo giuridico ma come un'opportunità per migliorare e consolidare il rapporto con i propri fornitori favorendo la partecipazione, la trasparenza, la parità di trattamento, la fiducia e il risultato nella gestione della parte privatistica dei contratti pubblici.</p>		
Priorità	Alta <input checked="" type="checkbox"/>	Media <input type="checkbox"/>	Bassa <input type="checkbox"/>
Valutazione	SI <input checked="" type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>	Peso * (solo se valutato)	40
Centro di Responsabilità	Servizio amministrativo, della logistica, formazione e comunicazione del comparto equino		
Dirigente responsabile	Direttore del Servizio		
Funzionario Referente	Funzionario incaricato per il Servizio competente		
Obiettivo Direzionale (PIAO 2026)	TRASVERSALE/NON ASSOCIATO		

* La somma dei pesi degli OGO a valutazione del singolo CDR deve dare 100

Durata annuale	Inizio pianificato 2026	Fine pianificato 2026	
Date	01/01/2026	31/12/2026	
INDICATORI *	Descrizione	Peso *	Target
			Pianificato 2026
Indicatori di risultato n. 1	Tempo medio di pagamento delle fatture d'acquisto	40	30 gg
Indicatori di risultato n. 2			
Indicatori di risultato n. 3			
Indicatori di risultato n. 4			

Breve descrizione attività da svolgere nel 2026	<p>Le attività attraverso le quali si prevede di realizzare l'obiettivo sono strettamente correlate alla realizzazione dell'OGO 2.9.2.2.A3.2. Per la sua realizzazione appare, pertanto, fondamentale realizzare, preliminarmente, le attività ivi descritte e la loro corretta applicazione da parte della dirigenza e dei funzionari dell'Agenzia.</p> <p>In particolare tutta la dirigenza s'impegna a favorire un clima di massima collaborazione fra committenza interna, responsabili della gestione del ciclo di vita digitale dei contratti pubblici e responsabili della gestione finanziaria dell'Agenzia, al fine del conseguimento di tale obiettivo generale.</p>
--	--

* La somma dei pesi degli indicatori deve dare il peso dell'OGO e NON 100

FASI *					
Fase	Criticità SI/NO	Data Inizio	Data Fine	Indicatore	Target

* Da utilizzare solo se le attività sono differenziate nel tempo e una (fase critica) è propedeutica alle altre.

Se tutte le fasi hanno inizio e fine coincidenti, non sarebbe il caso di usare le fasi.

IMPORTANTE: Indicare la criticità della fase, almeno una fase deve essere critica.

Parte Finanziaria	
Progetto finanziato da	
Importo	

Note

Il Dirigente responsabile dell'OGO

Obiettivo Gestionale Operativo 2026

In continuità

Nuovo

Titolo OGO	Rispetto dei tempi medi di pagamento delle fatture commerciali		
Breve descrizione OGO	<p>La PA deve pagare i propri fornitori entro 30 giorni dalla ricezione delle fatture d'acquisto, come previsto dal decreto 231/2002.</p> <p>La verifica del rispetto dei suddetti termini è effettuata tramite la Piattaforma per la Gestione Telematica del Rilascio delle Certificazioni (PCC).</p> <p>Il mancato rispetto dei tempi comporta diverse sanzioni quali: il blocco delle assunzioni, l'accantonamento di risorse nel bilancio (fondo garanzia debiti commerciali) e conseguenze sulla retribuzione di risultato dei dirigenti. Sotto quest'ultimo aspetto, in particolare, l'art. 4-bis del D.L. n. 13/2023 (convertito in Legge n. 41/2023) impone alle PA di vincolare almeno il 30% della retribuzione di risultato dei dirigenti al rispetto dei tempi medi di pagamento delle fatture commerciali. Considerato che nell'ambito del sistema di valutazione del sistema Regione della Sardegna la valutazione dei dirigenti è collegata al conseguimento dei risultati nella misura del 75%, il peso del presente obiettivo è stato riparametrizzato al 40%.</p> <p>L'Agenzia interpreta tale vincolo normativo non solo come un obbligo giuridico ma come un'opportunità per migliorare e consolidare il rapporto con i propri fornitori favorendo la partecipazione, la trasparenza, la parità di trattamento, la fiducia e il risultato nella gestione della parte privatistica dei contratti pubblici.</p>		
Priorità	Alta <input checked="" type="checkbox"/>	Media <input type="checkbox"/>	Bassa <input type="checkbox"/>
Valutazione	SI <input checked="" type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>	Peso * (solo se valutato)	40
Centro di Responsabilità	Servizio dello sviluppo e valorizzazione delle produzioni equine		
Dirigente responsabile	Direttore del Servizio		
Funzionario Referente	Funzionario incaricato per il Servizio competente		
Obiettivo Direzionale (PIAO 2026)	TRASVERSALE/NON ASSOCIATO		

* La somma dei pesi degli OGO a valutazione del singolo CDR deve dare 100

Durata annuale	Inizio pianificato 2026	Fine pianificato 2026	
Date	01/01/2026	31/12/2026	
INDICATORI *	Descrizione	Peso *	Target
			Pianificato 2026
Indicatori di risultato n. 1	Tempo medio di pagamento delle fatture d'acquisto	40	30 gg
Indicatori di risultato n. 2			
Indicatori di risultato n. 3			
Indicatori di risultato n. 4			

Breve descrizione attività da svolgere nel 2026	<p>Le attività attraverso le quali si prevede di realizzare l'obiettivo sono strettamente correlate alla realizzazione dell'OGO 2.9.2.2.A3.2. Per la sua realizzazione appare, pertanto, fondamentale realizzare, preliminarmente, le attività ivi descritte e la loro corretta applicazione da parte della dirigenza e dei funzionari dell'Agenzia.</p> <p>In particolare tutta la dirigenza s'impegna a favorire un clima di massima collaborazione fra committenza interna, responsabili della gestione del ciclo di vita digitale dei contratti pubblici e responsabili della gestione finanziaria dell'Agenzia, al fine del conseguimento di tale obiettivo generale.</p>
--	--

* La somma dei pesi degli indicatori deve dare il peso dell'OGO e NON 100

FASI *					
Fase	Criticità SI/NO	Data Inizio	Data Fine	Indicatore	Target

* Da utilizzare solo se le attività sono differenziate nel tempo e una (fase critica) è propedeutica alle altre.

Se tutte le fasi hanno inizio e fine coincidenti, non sarebbe il caso di usare le fasi.

IMPORTANTE: Indicare la criticità della fase, almeno una fase deve essere critica.

Parte Finanziaria	
Progetto finanziato da	
Importo	

Note

Il Dirigente responsabile dell'OGO